

**ABST48 Storia delle Arti Applicate (6 CFA)**

**prof. GIARDINO LUCIA**

**n. ore 45**

a.a. 2022-2023

**OBIETTIVI**

Il corso fornisce la preparazione storico-critica per intendere le arti applicate nel contesto di riferimento insistendo su aspetti teorici che ne inquadrano la specificità; s'interroga sulla responsabilità civile del designer, della produzione e dell'oggetto nonché sulla valutazione dei contesti, nella consapevolezza che "no object is innocent" (Maurizio Nannucci). Il corso mira infine a rintracciare gli elementi che, trasmigrando da una disciplina all'altra, diventano segni del proprio tempo e inducono alla creazione del gusto.

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito

- conoscenza di scuole, movimenti e personalità rilevanti e di alcune teorie relative alle arti applicate da metà Ottocento a oggi
- abilità nel porre stili e prodotti all'interno delle matrici storiche e socio-culturali di riferimento
- competenze verbali e abilità discorsive per veicolare informazioni e teorie relative alla disciplina
- curiosità verso la disciplina che si traduca in riflessione e aggiornamento sul proprio lavoro artistico

**CONTENUTI**

Lezioni introduttive I, II, III

- Breve inquadramento delle varie definizioni riservate alle arti applicate ("arti minori", "arti decorative", "artigianato artistico") dal Rinascimento a metà Settecento, fino all'Ottocento inoltrato
- Vaglio del momento storico e dei manufatti dell'Illuminismo, periodo che aprirà alla serialità della manifattura Wedgwood e alla nascita delle arti applicate all'industria
- L'arte applicata all'industria e il ruolo delle esposizioni universali di Londra, di altre capitali europee e degli Stati Uniti
- Le accademie come luogo di formazione e veicolazione delle nuove possibilità offerte dal connubio arte-industria
- L'ecllettismo ottocentesco del Gothic e Renaissance Revival
- La nascita dei musei delle arti minori e applicate: dal Victoria and Albert Museum di Londra al Bargello di Firenze
- Dall'Arts & Crafts al Liberty in Gran Bretagna. Art Nouveau, Jugendstil e Stile Floreale in Belgio, Francia, Germania e Italia.
- Il concetto di Gesamtkunstwerk, la Wiener Werkstätte: verso Art Déco e Movimento Moderno

Lezioni IV - fine corso

- Deutsche Werkbund

- Bauhaus e Vchutemas
- Avanguardie artistiche, moda e design
- L'Esposizione delle Arti Decorative di Parigi del 1925.
- La Biennale di Monza e le Triennali di Milano
- Il design scandinavo
- Il ruolo delle riviste 'Domus' e 'Casabella'
- I grandi maestri italiani: Gio Ponti, Franco Albini, Achille Castiglioni e altri
- L'estetica americana nell'Europa dei Babyboomers
- Archizoom, Radicals, UFO, Global Tools
- Il design italiano a New York: *The new Domestic Landscape*, MoMA 1972 con Marco Zanuso e Richard Sapper, Joe Colombo, Gae Aulenti, Ettore Sottsass e Gaetano Pesce
- Il gruppo Memphis
- L'editoria di CentroDi
- L'Oggetto Banale alla Biennale di Venezia del 1980
- Remo Buti, Guido Venturini e Stefano Giovannoni: dalla facoltà di Architettura dell'Università di Firenze al design per Alessi

### **PREREQUISITI**

L'ammissione al corso non prevede prerequisiti. Auspicabili ma non necessarie, doti di curiosità, desiderio ed empatia

### **BIBLIOGRAFIA**

Gabriella D'Amato, *Storia del design. Dal Novecento al terzo millennio*, Pearson, 2020

#### **Bibliografia integrativa**

(sono richieste le letture selezionate dai seguenti e gli articoli indicati nel corso delle lezioni e caricati su classroom)

Andrea Branzi, *Introduzione al Design Italiano*, Baldini e Castoldi, 2008 e 2015

Pino Bruggelli, Gianni Pettena, Alberto Salvadori, *Utopie radicali. Archizoom, Remo Buti, 9999, Gianni Pettena, Superstudio, UFO, Zziggurat*, Catalogo della mostra a Firenze, 20 ottobre 2017-21 gennaio 2018, Quodlibet Habitat

Giorgia Calò, Domenico Scudero, *Moda e Arte: dal Decadentismo all'Ipermoderno*, Gangemi Editore, 2009

Gabriella D'Amato, *L'arte di arredare. La storia di un millennio attraverso gusti, ambienti, atmosfere*, Bruno Mondadori, Milano 2001

Renato de Fusco, *Made in Italy. Storia del design italiano*, Altralinea Edizioni, 2014

De Micheli M. Kohlmeyer A., *Bauhaus 1919-1933. Da Klee a Kandinsky, da Gropius a Mies van der Rohe*, Mazzotta, Milano, 1996

Roberto Gargiani, *Archizoom Associati, 1966 - 1974, dall'onda pop alla superficie neutra*, Electa 2007

Anti Pansera, *Storia e cronaca della Triennale*, Longanesi, Milano, 1978 (parti selezionate)

Basilio Perri, *Enrico Piaggio - L'uomo della Vespa*, Graphofeel Edizioni, 2019

Larry Shiner, *L'invenzione dell'Arte. Una storia culturale*, Piccola Biblioteca Einaudi, 2010

Matteo Vercelloni, *Breve Storia del design italiano*, Carrocci, 2008

Maurizio Vitta, *Il rifiuto degli dei. Teoria delle belle arti industriali*, Einaudi, Torino 2012

### **ESAME FINALE**

Previ accordi diversi, l'esame sarà uguale per frequentanti e non frequentanti e consisterà in un colloquio orale sul testo di base in bibliografia, tre letture a scelta preventivamente concordate e la revisione dell'eventuale progetto di corso. Il colloquio sarà teso a valutare le capacità critico-metodologiche maturate e verterà su temi propri della disciplina, nonché sui temi trasversali presenti in testi critici,

evidenziati durante il corso o emersi durante lo studio individuale (es. sostenibilità del design oggi; pervasività e controllo nella domotica ecc...)

## **DOCENTE**

Dopo la laurea in Storia dell'Arte e un master in Management dei Beni Museali all'Università degli Studi di Firenze, si specializza in Storia dell'arte contemporanea alla Scuola di Specializzazione di Storia dell'Arte dell'Università di Siena con Enrico Crispolti, dal quale eredita un'impostazione dialogica della didattica incentrata sullo scambio con lo studente e sul confronto diretto con gli artisti. Dalla fine degli anni Novanta e regolarmente fino al 2022, insegna storia dell'arte e corsi sui linguaggi dell'arte contemporanea in istituzioni accademiche internazionali a Firenze. Tra le esperienze estere, l'insegnamento alla University of North Carolina, Chapel Hill e la ricerca presso l'Harlem Studio Fellowship e Residence Unlimited di New York, contribuiscono alla definizione della sua identità professionale. Assegna un ruolo fondamentale all'arte come strumento di mediazione, conoscenza e motore sociale e su tali temi incentra molti suoi interventi in convegni e seminari. È stata Chair della School of Fine Arts di Florence University of the Arts, dove ha fondato e diretto la galleria di dipartimento e il programma di residenza F\_AIR – Florence Artist in Residence (2011-2015) dedicato ad artisti emergenti e mid-career e completamente integrato nei programmi accademici della scuola. Dal 2007 cura e dirige GuilmiArtProject insieme a Federico Bacci, una delle prime residenze d'artista nell'Italia marginale delle aree interne. Crede nella residenza d'artista come luogo di formazione continua e per farne riconoscere il ruolo, anche ministeriale, nel 2020 contribuisce a fondare STARE, l'associazione di residenze d'artista in Italia, di cui è parte del direttivo. Dal 2004 collabora come docent con la Collezione Acton di Villa La Pietra a Firenze. A febbraio 2020 termina il suo secondo master su arte ed economia: Arte e Cultura. Strategie di Marketing, Comunicazione e Fundraising del Sole 24Ore. Attualmente è docente di Management dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Macerata, Fondamenti di Marketing Culturale all'Accademia di Belle Arti di Firenze e Storia delle Arti Applicate all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila.